



Cultura - Cambridge: la città di Re Carlo specchio dell'Inghilterra

**Roma - 12 mar 2024 (Prima Pagina News) La città ride al futuro e
continua a formare l'élite futura inglese.**

A Cambridge si è laureato Re Carlo III al King's college. La città pullula di college universitari e questo non è il solo; ce ne sono ben altri 31. Per cui in realtà quando si parla di Università di Cambridge in realtà si può parlare di ben 32 università diverse. Cambridge è la città dei giovani e il multiculturalismo si nota in ogni strada. Molti anche i giovani italiani, che con una laurea in mano vengono qui per trovare la fortuna che in Italia non sono riusciti ad ottenere. Marco ci dice: "Vengo da Ancona, dove sul posto di lavoro nonostante una laurea a pieni voti non ricevevo uno stipendio congruo alla mia preparazione. Qui ho sicuramente più spese che in Italia, ma lo stipendio che ricevo mi gratifica sicuramente di più". Come lui tanti hanno fatto questa scelta. I caffè della città sono pieni di nativi locali, ma anche di giovani di altre nazionalità. Nella città si respira un clima internazionale. Ma anche qui arrivano i problemi che affliggono la Gran Bretagna come la forte inflazione. Nei banchi dei supermercati, dove fino a qualche mese fa mancava la verdura importata dall'Europa, adesso si dà più spazio alle produzioni locali che tendono ad essere valorizzate. Gli inglesi non si perdono d'animo e cercano di trovare soluzioni congrue in ogni situazione. Anche se la Brexit ha reso più incerto il futuro di molti inglesi, la necessità di personale dall'estero continua soprattutto in ambito medico. I 1700 dottori in medicina italiani che sono emigrati in Gran Bretagna si sono perfettamente integrati nella società inglese e come loro tanti altri giovani qualificati. Cambridge, specchio di questa società in evoluzione ride al futuro e continua a formare l'élite futura inglese. Non è un caso che molti degli intellettuali inglesi si sono formati in questa città e l'inglese che si parla qui è il miglior inglese dell'Inghilterra.

di Lorenzo Pisoni Martedì 12 Marzo 2024